



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 28 concernente il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio di ministri 30 marzo 2016, concernente il conferimento alla dott.ssa Stefania CARDI, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio affari relativi alla cultura, alla ricerca scientifica e alla gestione del territorio e delle risorse ambientali*, nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2018, recante modifiche al decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 24 agosto 2011 di organizzazione interna del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2018/2020;

VISTA la nota prot. DAGL-11550 del 21 dicembre 2018, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, tenuto conto degli adempimenti previsti, con riferimento al primo semestre 2019, dal punto 4.3 della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, ha manifestato l'intendimento di continuare ad avvalersi della dott.ssa Stefania CARDI quale coordinatore del predetto *Servizio affari relativi alla cultura, all'istruzione, all'università e alla ricerca e all'ambiente*, nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Stefania CARDI;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle misure organizzative previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020, ai sensi della legge n. 190 del 2012, e ricorrendo, altresì, le condizioni previste dal punto 8.4 della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire alla dott.ssa Stefania CARDI l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio affari relativi alla cultura, all'istruzione, all'università e alla ricerca e all'ambiente*, nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Stefania CARDI, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

## D E C R E T A

### Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Stefania CARDI, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio affari relativi alla cultura, all'istruzione, all'università e alla ricerca e all'ambiente*, nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi.

### Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Stefania CARDI dovrà assicurare le seguenti attività intese alla propulsione ed al coordinamento delle linee di attività del servizio:

- a) coordinamento e promozione dell'istruttoria dell'iniziativa legislativa e regolamentare del Governo predisponendo gli appunti al Capo del Dipartimento ed al Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esame del Consiglio dei ministri avendo riguardo in particolare:
  - alla verifica della conformità alle disposizioni costituzionali, europee e al programma di Governo;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- alla verifica del corretto uso delle fonti ed in particolare della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla decretazione d'urgenza;
  - alla verifica, con l'ausilio delle amministrazioni dotate delle necessarie competenze tecniche, della completezza e della congruità della documentazione a corredo degli schemi normativi;
  - alla elaborazione delle relazioni relative agli interventi normativi di iniziativa del Presidente del Consiglio, ivi compresi quelli di competenza dei singoli Dipartimenti della Presidenza del Consiglio che operano nell'ambito del Segretariato generale;
  - all'istruttoria e al coordinamento normativo, in raccordo con il Dipartimento per le politiche europee, delle iniziative volte al recepimento delle norme europee;
  - al coordinamento delle iniziative di delegificazione, semplificazione, riassetto e riordino della normativa vigente;
  - alla verifica della sussistenza dei concerti previsti per legge ed all'esame e alla verifica dei pareri delle Conferenze, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, delle Commissioni parlamentari, del Consiglio di Stato e degli altri organi consultati nella fase istruttoria dei provvedimenti normativi;
  - all'organizzazione di riunioni di coordinamento al fine di acquisire concerti ed intese o di effettuare ulteriori verifiche sugli schemi normativi;
  - alla revisione tecnico-formale dei testi normativi.
- b) cura del rispetto da parte delle singole amministrazioni degli adempimenti previsti dal regolamento interno del Consiglio dei Ministri, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 1993;
- c) cura degli adempimenti conseguenti alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri;
- d) cura, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche europee, della fase ascendente del processo di adozione dei regolamenti e delle direttive europee, nonché delle procedure di infrazione avviate dall'Unione europea;
- e) raccordo con il servizio analisi e verifica dell'impatto della regolazione, per i profili di competenza, in relazione ai casi di esenzione dall'AIR e dalla VIR ;
- f) istruttoria, in raccordo con il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, degli emendamenti a proposte e disegni di legge e, ove richiesto, degli atti di sindacato ispettivo;
- g) istruttoria di decreti, direttive ed attività di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- h) istruttoria dei regolamenti ministeriali ed interministeriali per la comunicazione del nulla osta all'emanazione ovvero per l'attivazione della procedura di sospensione da parte del Consiglio dei Ministri;
- i) cura dei raccordi con le amministrazioni interessate, ed in particolare con gli uffici legislativi delle amministrazioni dello Stato, nonché con l'Ufficio di segreteria del Consiglio dei Ministri e con organi istituzionali;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- l) cura dei rapporti con le autorità amministrative indipendenti relativamente alle questioni riguardanti la normazione ;
- m) cura, in collaborazione con il Servizio studi, documentazione giuridica e parlamentare, della pubblicazione delle iniziative normative del Governo sul sito telematico;
- n) cura e redazione, nelle materie di competenza, delle richieste di parere al Consiglio di Stato, nonché degli avvisi da questo interlocutoriamente richiesti alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

## Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Stefania CARDI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 1° marzo 2019.

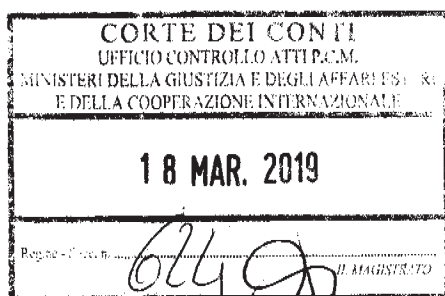
## Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico, da corrispondere alla dott.ssa Stefania CARDI in relazione all'incarico, sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 22 FEB. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE  
*[Signature]*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 821 /2019  
Roma, 1/3/2019

IL REVISORE  
*[Signature]*

IL DIRIGENTE  
*[Signature]*